



con un nuovo slancio verso la crescita e punta sui mercati esteri con il format delle caffetterie Vergnano (180 locali, il 40% fuori dall'Italia). Stati Uniti, Francia e Germania sono i primi target ma il progetto è di ampio respiro. E' passato solo un anno dalla vendita a Coca-Cola HBC del 30% della società piemontese (con l'opzione di poter arrivare al 49%) e l'accelerazione sullo sviluppo internazionale punta proprio sui 29 Paesi del network di Coca-Cola HBC. L'obiettivo è lo sviluppo sia nel canale Horeca sia nel retail (circa il 24% del fatturato di Caffè Vergnano, 92 milioni di euro nel 2021, è generato dalle esportazioni). Vergnano mette in campo il know how in materia di caffè, Coca-Cola HBC quello in materia di distribuzione del prodotto. La previsione di fatturato a fine 2022 evidenzia un nuovo aumento del 5% sul 2021, salvo nuovi terremoti nel costo delle materie prime..

## QUI BOLOGNA

### ***Bonatti diventa Energy per crescere***

Andrea Colombo, da un anno amministratore delegato della impresa Bonatti, uno tra i principali general contractor attivi nel mondo per quella che oggi chiamiamo Energy Industry, sta dando concretezza al piano industriale 2022 - 2026. Ha appena completato un aumento di capitale da 15 milioni che vede così redistribuito il capitale sociale: IBH srl (Gruppo IGERI della famiglia Di Vincenzo di

Pescara) al 47% nuovo principale azionista, Parmalat (controllata dal gruppo francese Lactalis al 27,5%, Ghirelli Investimenti al 25,5% (si tratta della società della famiglia di Paolo Ghirelli che per decenni ha guidato la Bonatti come azionista di riferimento). Il primo semestre 2022 si è chiuso con 590 milioni di euro di nuove commesse e un portafoglio ordini di 1,4 miliardi di euro, centrando il budget e avvicinandosi all'obiettivo dei 700 milioni di fatturato quest'anno. (riproduzione riservata)

